



COMUNE di MONTECCHIO PRECALCINO

(PROVINCIA di VICENZA)

Viale D.M. Chilese 8, 36030 Montecchio Precalcino

Settore 4° Tecnico

Urbanistica - Edilizia Privata - Attività Produttive - Ambiente

Tel 0445/864243 – Fax 0445/334450

Prot. n. 5167 del 15.05.08

ORDINANZA N° 29/08

OGGETTO: *Provvedimento per la prevenzione ed il controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori ed in particolare dalla zanzara tigre (Aedes albopictus).*

IL SINDACO

Vista la necessità di intervenire a tutela della salute ed igiene pubblica per prevenire e controllare malattie infettive trasmissibili all'uomo attraverso le punture di animali vettori;

Considerato che occorre provvedere, per contenerne la diffusione, ad una campagna di prevenzione su tutto il territorio comunale, da estendere tassativamente anche nelle aree di proprietà privata al fine di garantire l'efficacia della campagna stessa;

Rilevato che le larve di zanzara si sviluppano in acque stagnanti o a lento deflusso ove depongono le uova;

Considerata la necessità di disporre di misure che si rivolgano alla generalità della popolazione nonché alle imprese ed ai responsabili di aree particolarmente critiche ai fini della proliferazione del fenomeno quali: gommisti, aziende agricole, cantieri, aree dismesse, piazzali di deposito, parcheggi, aree condominiali e altre attività produttive che possano dar luogo anche a piccole raccolte d'acqua;

Dato atto che, congiuntamente all'adozione del presente provvedimento, il Comune provvede alla messa in atto di apposite iniziative, in collaborazione con l'azienda ULSS, volte ad informare, sensibilizzare, sui corretti comportamenti da adottare;

Visto il RD n° 1265 del 27 luglio 1934 (T.U.LL.SS.);

Vista la L n° 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.Lgs n° 267 del 18 agosto 2000 art. 50 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L n° 689 del 24 novembre 1981;

Vista la DGR n° 324 del 06 marzo 2006;

Visti i Regolamenti Comunali vigenti;

ORDINA

a tutte le persone sul territorio comunale

di eliminare le raccolte di acqua stagnante che favoriscano la proliferazione della zanzara tigre e nel caso, ove ciò non sia possibile, di adottare idonei sistemi di lotta per evitare la riproduzione dell'insetto;

di evitare comportamenti che possano favorire la formazione di ristagni d'acqua incontrollati

Quanto sopra non si applica alle eventuali ovitrappole presenti sul territorio comunale ed inserite nel sistema regionale di monitoraggio.

RACCOMANDA INOLTRE, L'ADOZIONE DELLE SEGUENTI BUONE PRATICHE:

trattare l'acqua presente in tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta ricorrendo a prodotti larvicidi autorizzati a tale scopo. La periodicità di tali operazioni dev'essere congruente alla tipologia del prodotto usato secondo le indicazioni riportate in etichetta. Indipendentemente dalla periodicità prevista, il trattamento va ripetuto entro le 72 ore successive ad una precipitazione meteorica. In alternativa applicare ai tombini, griglie, pozzetti, una "zanzariera" in rete metallica da mantenere costantemente integra.

evitare l'abbandono definitivo o temporaneo negli spazi scoperti di contenitori di qualsivoglia capacità e natura nei quali possa raccogliersi acqua piovana ed evitare qualsiasi raccolta di acqua stagnante anche temporanea.

procedere, per i contenitori sotto il controllo dei proprietari o di chi ne ha l'uso effettivo, allo svuotamento dell'acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli di acqua meteorica; diversamente, procedere alla loro chiusura con zanzariera, coperchio a tenuta o sistemi similari evitando soluzioni che permettono

l'accumulo di acqua nel caso di piogge (esempio la loro copertura con telo impermeabile fissato e ben teso). In alternativa si potrà procedere allo svuotamento delle raccolte dopo ogni pioggia.

assicurare, nei riguardi di tutti i materiali stoccati all'aperto in cui si possa accumulare acqua e per i quali non sia possibile l'eliminazione o la protezione (come sopra consigliato), l'esecuzione di trattamenti di disinfestazione. La periodicità di tali operazioni dev'essere congruente alla tipologia del prodotto usato secondo le indicazioni riportate in etichetta; indipendentemente dalla periodicità prevista, la disinfestazione andrà ripetuta entro 3 giorni dalla precipitazione meteorica.

tenere sgombri i cortili e le aree scoperte da erbacce, sterpi provvedendo alla rimozione dei rifiuti di ogni genere, in modo da evitare accumuli di acque non controllati effettuando il taglio periodico dell'erba (almeno 4 volte da maggio ad ottobre).

mantenere le scarbate ferroviarie, i cigli stradali, gli argini dei corsi d'acqua liberi da rifiuti o altri materiali che possano favorire accumuli di acque stagnanti.

eseguire l'annaffiatura diretta tramite pompa o contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso.

chiudere appropriatamente e stabilmente le aperture dei serbatoti di acqua.

provvedere ad un rapido smaltimento di pneumatici stoccati all'aperto avendo cura di svuotarli periodicamente da eventuali residui di acqua al loro interno e prima di consegnarli alle imprese di smaltimento, rigenerazione e commercializzazione.

stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua, al coperto o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili tesi o con teli tipo "zanzariera" in rete, da mantenere costantemente integri.

non utilizzare copertoni per la copertura dei silos-mais per l'alimentazione del bestiame.

sistemare i materiali necessari alle attività di cantiere e quelli di risulta in modo tale da evitare raccolte d'acqua.

provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare il formarsi di raccolte di acqua stagnante.

curare lo stato di efficienza di tutti gli impianti idrici per irrigazione, compresi quelli sparsi in campagna, al fine di evitare il formarsi di raccolte d'acqua stagnante non controllati.

e all'interno dei CIMITERI

si raccomanda di evitare comportamenti che possano favorire lo sviluppo della zanzara tigre in particolare non mantenere acqua nei sottovasi. In caso di utilizzo di fiori artificiali il vaso dovrà essere riempito di sabbia/ghiaio, se collocato all'aperto.

AVVERTE

- che contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso nelle forme di legge;
- che in caso di inottemperanza della presente Ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 euro a 500,00 euro ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 s.m. ed i. e con le procedure previste dalla L.689/81 s.m. ed i.
- che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 s.m. ed i. è il geom. Cristiano Canella del Servizio Ambiente del Comune di Montecchio Precalcino tel. 0445/864243 – fax 0445/334450 – (orario di apertura al pubblico: lun. e ven. 10.00/13.00 - mar. 15.00/18.00)

DISPONE

Che l'Ufficio Notificazioni provveda:

1. all'esposizione del presente provvedimento all'Albo Pretorio Comunale;
 2. alla più ampia e possibile diffusione nel territorio comunale;
- all'invio di copia del presente provvedimento:
 1. al Consorzio di Polizia Locale "Nord-Est Vicentino" – Thiene (VI);
 2. all'Ulss 4 "Alto Vicentino" di Thiene – Servizio di Igiene e Sanità Pubblica – U.O. Igiene Urbana e Ambientale;
 - alla trasmissione di copia del presente provvedimento per conoscenza al Settore 3° Lavori Pubblici - Manutenzioni.
 - il ritiro di ogni precedente atto amministrativo in contrasto con la presente ordinanza.

DEMANDA

Al Consorzio di Polizia Locale "Nord-Est Vicentino" – Thiene (VI) l'incarico di controllo e di rispetto del seguente provvedimento e per l'applicazione delle sanzioni amministrative previste.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

geom. Cristiano Canella
Servizio Ambiente – Tel 0445/864243 – Fax 0445/334450
ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO
LUN. E VEN. 10.00/13.00 – MAR. 15.00/18.00

F.to IL SINDACO

Imerio Borriero